

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

27/2019

A cura di d. Bruno Bordignon

385/19 Vaccini: 10 luglio la scadenza per i certificati a scuola

Entro il prossimo 10 luglio, le famiglie dovranno presentare alle scuole la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie per la frequenza scolastica o la formale richiesta di vaccinazione all'Asl competente. Resta dunque la scadenza prevista dalla legge Lorenzin sull'obbligo vaccinale, approvata nel luglio 2017.

Per quest'anno scolastico 2019-2020, infatti, non sono previste proroghe, come invece accaduto lo scorso anno con la circolare dei ministri Grillo-Bussetti. In attesa che venga approvato il nuovo provvedimento, all'esame in Parlamento e che prevederebbe il cosiddetto "obbligo vaccinale flessibile", resta dunque in vigore la legge Lorenzin.

La legge prevede l'obbligo della vaccinazione per le iscrizioni all'asilo nido e alla scuola materna e, con modalità diverse, riguarda anche le scuole elementari, scuole medie e i primi due anni delle superiori, fino ai 16 anni. Di conseguenza i bambini da zero a sei anni non in regola con le vaccinazioni non possono accedere agli asili nido e alle scuole dell'infanzia; bambini e ragazzi nella fascia d'età da 6 a 16 anni potranno entrare a scuola. In entrambi i casi, se i genitori rifiuteranno ripetutamente di far vaccinare i figli dopo colloqui e solleciti da parte delle Asl, incorreranno nelle sanzioni pecuniarie previste dalla legge.

Le vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge sono dieci. Si tratta di anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo b, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella.

Una legge, quella sull'obbligo vaccinale per la frequenza scolastica, che dalla sua prima applicazione «ha fatto registrare risultati positivi», sottolinea il direttore del Dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, Gianni Rezza: «Negli ultimi anni infatti - afferma - c'è stato un aumento delle coperture vaccinali in Italia grazie alla legge. L'obiettivo resta ora quello di mantenere alte le coperture e questo a prescindere dai provvedimenti legislativi che verranno varati».

Secondo la Società italiana di pediatria, proprio per effetto della legge le coperture vaccinali, al novembre 2018, erano infatti aumentate dal 3 al 10% per i dieci vaccini previsti. Un'arma di prevenzione importante anche rispetto al morbillo, per la cui diffusione epidemica resta alta l'allerta anche in Italia. Nei primi 5 mesi dell'anno sono già 1.096 i casi segnalati in Italia, mentre sono stati 2.526 nel 2018 con 8 morti. E l'immunizzazione dei bambini è fondamentale, ricorda Rezza, «anche per tutelare i piccoli che sono immunodepressi e per motivi di salute non possono invece essere vaccinati». A tal fine, conclude l'esperto, «è prioritario realizzare in tutte le regioni le anagrafi vaccinali informatizzate delle Asl, proprio per individuare eventuali casi problematici».

Da parte loro, i presidi non riscontrano al momento particolari criticità: «Non ci aspettiamo problemi per la scadenza del 10 luglio per la presentazione alle scuole della documentazione sulle vaccinazioni», ha affermato il presidente dell'Associazione nazionale presidi del Lazio, Mario Rusconi.

<http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-07-05/vaccini-10-luglio-scadenza-i-certificati-scuola-165740.php?uuid=ACkV6yW>